

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI (I.N.S.R.) per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Maria Teresa Polito

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dr. Pasquale Gargano

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 55/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 19 maggio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 100 della Costituzione;

visti i regi decreti 9 aprile 1939, n. 720 e 30 marzo 1942, n. 422;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'Istituto nazionale di studi romani (I.N.S.R.), relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Teresa Polito e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 è risultato che:

1) l'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo finanziario di euro 9.876 situazione in controtendenza rispetto al disavanzo finanziario registrato, nel bilancio 2012, pari a euro 14.728;

2) l'esercizio 2013 presenta un avanzo economico di euro 14.145, rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente pari a euro 5.201;

3) nell'esercizio in esame il patrimonio netto è passato da euro 242.591 del 2012 a euro 256.736 del 2013, con un incremento del 5,8 per cento per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio;

4) pur a fronte di considerevoli riduzioni delle contribuzioni pubbliche l'Ente è riuscito ad attrarre risorse private a diverso titolo realizzando, comunque, diverse iniziative culturali;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che

del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di studi romani (I.N.S.R.)

L'ESTENSORE

f.to Maria Teresa Polito

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI (I.N.S.R.) PER
L'ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e finalità. – 2. Organi. – 3. Personale. – 4. Attività istituzionale. –
5. Gestione finanziaria. – 6. Rendiconto finanziario. – 7. Conto economico. – 8. Situazione
amministrativa. – 9. Situazione patrimoniale. – CONCLUSIONI.

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte dei conti riferisce sull'esito del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Studi Romani (I.N.S.R.) per l'esercizio 2013 e sugli elementi più significativi intervenuti successivamente.

L'ente è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi degli artt.7 e 12 della legge n. 259/1958.

La precedente relazione che ha esaminato la gestione relativa all'esercizio 2012 è stata approvata dalla Sezione con deliberazione n.40 del 6 maggio 2014 (pubblicata in Atti Parlamentari, XVII legislatura Doc. XV, n. 146).

1. Ordinamento e finalità

L'Istituto Nazionale di Studi Romani O.N.L.U.S, fondato nel 1925 è un ente dotato di personalità giuridica di diritto privato¹, eretto in Ente morale nel 1926 e ristrutturato su basi accademiche nel 1951, è stato iscritto nel secondo elenco formato dal Ministero delle finanze (ai sensi del RD 8 aprile 1939 n. 720) ed assoggettato al controllo della Corte dei conti. Successivamente è stato iscritto nella tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario dello Stato ai sensi dell'art. 1, legge 17/10/1996 n. 534, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge citata.

E' sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali ai sensi dell'art. 4 della legge n. 534 del 1996 ed a quella del Ministero dell'economia e delle finanze (RD 8 aprile 1939, n. 720).

Lo statuto attribuisce all'Ente, all'art. 1, il compito di promuovere e favorire le iniziative scientifiche, culturali e artistiche riguardanti Roma e la latinità, espressione di civiltà universale al fine di divulgare la conoscenza di Roma in tutti i suoi aspetti ed in tutte le epoche della sua storia, dall'antichità ad oggi. Tali fini istituzionali sono attuati attraverso la ricerca scientifica strettamente connessa all'attività di alta divulgazione. L'Istituto cura altresì l'organizzazione di congressi, corsi e conferenze, giornate di studio, istituisce borse di studio, cura l'edizione di pubblicazioni.

Presso l'Istituto è presente un archivio dichiarato di notevole interesse storico e sottoposto a tutela ai sensi della legge 30/9/1963 n.1409, una fototeca anch'essa sottoposta alla tutela della medesima legge, una biblioteca inserita nel polo del sistema bibliotecario nazionale delle biblioteche pubbliche statali ed uno schedario centrale di bibliografia Romana, con 654.000 schede. Presso l'Istituto operano attualmente, con gestione autonoma, due centri: il Centro studi ciceroniani ed il Centro studi G.G. Belli.

Il vigente statuto è stato approvato dal Ministero vigilante il 14 maggio 2010 e deliberato dall'Assemblea dei soci il 18 giugno 2009.

¹ Tale natura giuridica è stata in passato confermata sia dal Consiglio di Stato nel parere reso il 16 aprile 1947 e nella decisione del 18 febbraio 1948, che dal Tribunale di Roma, nella sentenza pronunciata in data 7 febbraio 1970.

2. Organi

Gli organi dell'Istituto sono: l'Assemblea dei soci, il Presidente, la Giunta direttiva ed il Collegio dei revisori dei conti.

L'assemblea è costituita da: membri onorari, membri emeriti, membri benemeriti, membri ordinari; essa delibera in ordine all'attività scientifica e culturale dell'Istituto, sul bilancio preventivo e sul rendiconto dopo il parere del collegio dei revisori, in ordine alle spese straordinarie, sulle modifiche statutarie e regolamentari e sulle modifiche del patrimonio dell'istituto (art. 8 dello Statuto).

Il Presidente rappresenta l'Istituto, presiede, convoca e stabilisce l'ordine del giorno dell'Assemblea e della Giunta direttiva, dirige l'attività scientifica e, sulla base delle deliberazioni adottate dall'Assemblea, provvede all'amministrazione ordinaria delle entrate e delle spese, vigila sulla conservazione del patrimonio, firma, unitamente al tesoriere, gli ordini di pagamento, ha la rappresentanza legale dell'Istituto (art. 12).

La Giunta direttiva è composta dal Presidente e da sei Consiglieri, uno dei quali con funzione di Vice Presidente ed uno di Consigliere Tesoriere (designati a tale carica dalla Giunta stessa) e dal Direttore dell'Istituto (art. 13).

L'assemblea, il 18 giugno 2008, ha eletto per un quadriennio il Presidente e la Giunta direttiva, con scadenza a giugno 2012. Nella seduta del 18 giugno 2012, l'Assemblea ha confermato il Presidente e la Giunta esecutiva.

Il collegio dei Revisori dei conti è costituito da cinque membri di cui, tre nominati dall'assemblea (che nomina anche due supplenti), uno nominato dal Ministero dei Beni ed attività culturali ed un altro nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

I revisori durano in carica per un triennio e sono rieleggibili (art. 17).

L'attuale collegio dei revisori è stato eletto per il triennio 2011/2014 e rinnovato dall'assemblea nella seduta del 28 novembre 2014 per il triennio 2014/2017.

Il Presidente e i membri della Giunta hanno rinunciato ai compensi loro spettanti. Ai Revisori dei conti è corrisposto un rimborso spese il cui importo complessivo, nell'esercizio in esame, è stato pari a € 439.

3. Personale

Lo Stato giuridico del personale non è disciplinato da un regolamento.

Il trattamento economico e giuridico è stato definito attraverso l'applicazione del contratto di lavoro (CCNL) del personale del commercio e dei servizi².

Tenendo conto della regolamentazione indicata nel CCNL è previsto l'inquadramento dei dipendenti dalla I alla VI categoria, in relazione alle mansioni direttive, di concetto ed esecutive svolte, con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico.

Nell'esercizio in esame, si registra un lieve incremento della spesa per il personale per lo 0,8%, come risulta dal prospetto che segue.

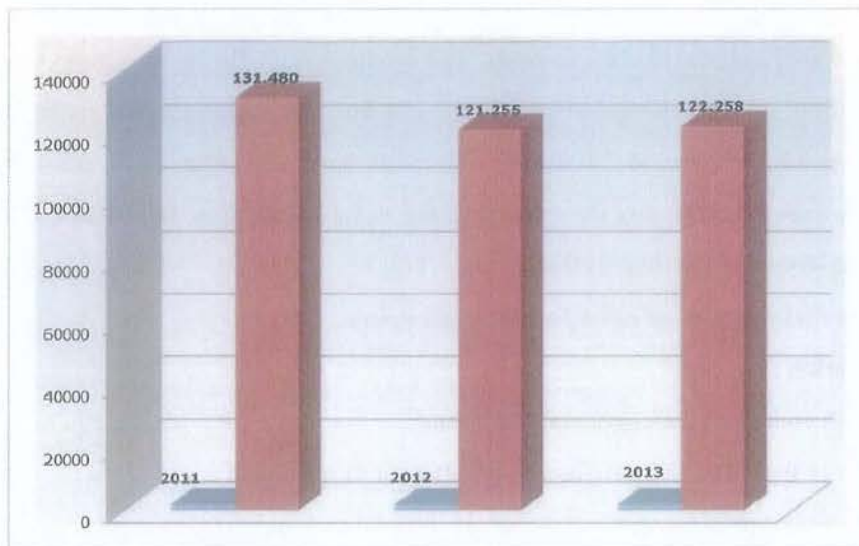
Si rammenta che la politica di drastica riduzione del personale (40%) operata nel 2010 continua a produrre effetti visto che tutto il personale, con la sola eccezione del portiere, è inquadrato in regime di part-time con consistente risparmio di risorse.

	2012	2013
Retribuzioni	88.093	87.621
Straordinari	2.345	3.143
Oneri prev.li ass.li	24.227	25.097
Oneri diversi (adeg. TFR)	6.590	6.397
Ind. e remb. per missione	0	0
TOTALE	121.255	122.258

Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani

² Nota dell'Istituto del 27 giugno 2011.

SPESE PER IL PERSONALE



Va poi considerata la spesa collocata nella cat. 3, “spese per l’acquisto di beni di consumo e servizi” che, nell’ambito della voce “spese per consulenze ed incarichi professionali” (cap. 14), comprende la prestazione inerente all’incarico di consulenza contabile³ per euro 10.696. Nell’esercizio 2013 la spesa relativa alla cat. 3 è stata di euro 14.569, superiore del 36,21% rispetto a quella sostenuta nella precedente annualità. Ciò è dovuto alla circostanza che è iscritto un importo di euro 3.873 per consulenza legale prestata in sede di contenzioso.

³ Trattasi di un incarico ad un consulente iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili per la cura di adempimenti contabili, amministrativi e tributari dell'Ente stesso. Tale professionista redige i bilanci preventivi e consuntivi, gestisce le buste paga, si occupa dell'invio telematico della dichiarazione dei sostituti d'imposta e della dichiarazione unificata relativa ad IVA, IRES ed IRAP. Tale incarico va ritenuto necessario in assenza di professionalità nel settore contabile fra il personale dipendente.

4. Attività istituzionale

Alla luce della disciplina statutaria, compito dell'Istituto è quello di “promuovere e favorire le iniziative scientifiche e culturali riguardanti Roma e la latinità, espressione di civiltà universale”.

Si illustra di seguito brevemente l'attività svolta dall'Ente nel periodo in esame. L'istituto ha esplicitato, nel cennato periodo, una complessa azione volta a stimolare lo studio e la conoscenza di Roma attraverso diverse linee di attività:

- A) Promozione e realizzazione di ricerche, convegni e corsi;
- B) Attività editoriale;
- C) Svolgimento di concorsi ed assegnazione di premi;
- D) Conservazione e fruibilità del patrimonio ed attività di *reference*;
- E) Attività di formazione;
- F) Collaborazioni stabili con Istituzioni ed Enti nazionali e stranieri.

Nel 2013 molte sono state le attività di ricerca, fra cui le iniziative connesse con il progetto “Roma Sistema informativo relativo alla storia architettonica ed urbanistica della città dall'antichità ai nostri giorni” concepita come un servizio interrogabile in rete, con riferimento ai comprensori con maggiori valenze monumentali della città all'interno delle mura.

Sono proseguite le ricerche necessarie per la realizzazione nel 2014, in sinergia con il Comune di Roma, del convegno dedicato ad Augusto in occasione del bimillenario della morte (14 d.C.), convegno che si è svolto a settembre 2014.

Notevole è stata l'attività convegnistica con molte iniziative alcune realizzate in collaborazione con Istituzioni nazionali e straniere, fra le quali meritano menzione il convegno “*Le Rome Capitales - Cantare il Risorgimento*”; *la cartografia a Roma* in occasione dei 50 anni della pubblicazione delle Piante di Roma di P.A. Frutaz; *la Roma di Boccaccio* e una tavola rotonda sulla *Rigenerazione della città* nel quadro del Piano per le città promosso dall'ANCE. Sono state poi organizzate undici presentazioni di volumi, una conferenza concerto e quattro giornate di studio.

Nel 2013 sono proseguiti i Corsi superiori di Studi romani con diverse conferenze (43 circa). Sono stati altresì organizzati diciassette sopraluoghi e visite presso monumenti e luoghi rilevanti per la romanità.

È stata segnalata al Comune di Roma la personalità straniera cui conferire il premio Cultori di Roma.

Con cadenza annuale è stato espletato il LXIII “*Certamen Capitolinum*” concorso dedicato alla prosa e poesia latina ed è stato bandito il LXV dedicato alla lingua e letteratura latina.